



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"RINALDO D'AQUINO"**

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886

sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.gov.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it



Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale

Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Telecomunicazioni*

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore

Tecnologico - ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "RINALDO D'AQUINO"-MONTELLA
Prot. 0005047 del 01/09/2020
(Uscita)

**AL Collegio dei Docenti
e p. c. Al Consiglio di Istituto
Alla RSU
Al personale ATA
Atti
Albo pretorio - sito web**

OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.sc. 2020-2021 ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. L.vo 297/94 Testo Unico in materia di Istruzione;

VISTA la legge 59 del 1997, che all'art.21 ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

VISTO il D.P.R. 275 del 1999, che regola l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, comma 14, che ha innovato l'art. 3 del D.P.R. 275 del 1999;

VISTI il R.A.V. e i traguardi del Piano di Miglioramento

VISTO il PTOF

PRESO ATTO:

che l'**art.1 della legge 107/2015**, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, **con la partecipazione di tutte le componenti, il Piano triennale dell'offerta formativa** rivedibile annualmente;
- 2) il piano è **coerente con gli obiettivi generali** ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale;
- 3) il piano comprende e **riconosce le diverse opzioni metodologiche**, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità;

- 4) il piano è **elaborato dal Collegio dei docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 5) sulla base del Piano viene calcolato il **fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico** dell'autonomia, comprendente posti comuni, di sostegno e di potenziamento;
- 6) il Piano è **approvato dal Consiglio di Istituto**;
- 7) esso viene sottoposto **alla verifica dell'U.S.R.** per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al MIUR;

espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà **pubblicato nel portale unico dei dati della scuola**

CONSIDERATO:

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

TENUTO CONTO:

- delle proposte e dei pareri formulati dagli studenti, dai genitori e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- dei Piani dell'Offerta formativa degli anni precedenti;
- delle priorità e dei traguardi emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- del Piano di miglioramento elaborato dalla commissione dedicata, sulla base delle priorità e dei traguardi emersi nel RAV;
- delle proposte in termini di scelte gestionali e di amministrazione formulate dalla DSGA e dal personale ATA;
- delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento – apprendimento;
-

ATTESO CHE:

L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- Metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate;
- Modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, sperimentazione e scoperta;
- Situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi.

DEFINISCE:

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, le **seguenti linee di indirizzo** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base delle quali il Collegio dei docenti aggiornerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al 2020/2021:

1. **potenziamento dei processi di costruzione del curricolo verticale**, caratterizzante l'identità dell'Istituto, favorendo la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra i diversi ordini di scuola(1° grado e 2° grado), nonché attività trasversali tra i diversi indirizzi;
2. **potenziamento della conoscenza delle lingue straniere** e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
3. **potenziamento delle competenze linguistiche e matematico - logiche - scientifiche**;
4. sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà, cura dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri (Educazione Civica);
5. **potenziamento delle attività d'inclusione scolastica** e sviluppo del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
6. **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti come previsto dal **Piano Nazionale per la Scuola Digitale**, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo del lavoro;
7. **potenziamento delle attività di orientamento** universitario e conoscenza del mondo del lavoro nel triennio (implementare le attività di alternanza scuola-lavoro);
8. sviluppo di progetti didattici, in coerenza con il RAV e PDM, per **l'integrazione dell'offerta formativa con il territorio**;
9. sviluppo della **didattica laboratoriale**:

Dovranno essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento a:

- forme di integrazione tra le discipline anche mediante articolazione flessibile dell'orario del gruppo classe (classi aperte)
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- percorsi di tutoring e peer education;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti ,dalle famiglie, dal territorio (progettazione integrata con il territorio);

(Nella definizione del curricolo assume una funzione decisiva l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti anche con riferimento agli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI).

10. ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità:

- a) docenti per attività di recupero e potenziamento (Italiano , matematica e inglese) per lo sviluppo delle competenze di base;

11. sviluppo di attività didattiche e formative con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, con potenziamento della strumentazione tecnologica nell'ambito del piano nazionale della scuola digitale;

12. potenziamento, sviluppo e/o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto.

13. Indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Piano di formazione del personale docente e Ata; il fabbisogno di risorse professionali (docenti e Ata), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.

14. Sviluppo di attività di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF attraverso: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni strumentali, Responsabili di plesso e coordinatori di classe, Responsabili di Dipartimento, Responsabili di laboratori, Referenti di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, Gruppi di lavoro e Commissioni.

Il Collegio docenti, nell'ambito delle proprie competenze previste dalla Legge 107, terrà conto di quanto indicato nel presente documento nell'aggiornare il Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Il presente Atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti, reso noto agli altri organi competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Montella, lì 1 settembre 2020

Emilia Strollo
Dirigente Scolastico
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993